



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 58 del 28/05/2026

OGGETTO: RENDICONTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2025 (DM 30/12/2019). APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **12:55**, in modalità videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco con apposito avviso. Partecipano:

ZANARDI ALICE	Sindaco	Presente
FABBRI FRANCESCO	Vice-Sindaco	Presente
ADAMI STEFANO	Assessore	Presente
FERRETTI GRAZIELLA	Assessore	Presente
BONAZZA SAMUELE	Assessore	Presente – da remoto
MANTOVANI ELIA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa da remoto il Segretario Generale BRIGNOLA VALERIO.

Presiede il Sindaco ZANARDI ALICE che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 526 / 2026**

PRIMO SETTORE - AREA AMMINISTRATIVO / CONTABILE

OGGETTO: RENDICONTO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2025 (DM 30/12/2019). APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “Nuovo Codice della Strada” s.m.i. stabilisce che i singoli enti t t o L . D beneficiari dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada (C.d.S.), destinino s e l e annualmente quota parte dei proventi medesimi, come di seguito specificato:
 1. vanno destinati alle finalità di cui all'art. 142, comma 12 ter, C.d.S. (manutenzione e messa in i g 2 sicurezza delle infrastrutture stradali, potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni), il 100% dei proventi delle sanzioni per violazione dei limiti massimi di velocità, accertati attraverso l'impiego di apparecchi, sistemi di rilevamento o dispositivi e mezzi tecnici di controllo a distanza;
 2. vanno destinati nella misura del 50% tutti gli altri proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, secondo le sotto quote di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 208, comma 4, del C.d.S., e in particolare:
 - a) in misura non inferiore a $\frac{1}{4}$ della suddetta quota del 50% ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a $\frac{1}{4}$ della suddetta quota del 50%, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;
 - c) per la parte residua della quota, ad altre finalità connesse al

miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento nonché alla messa a norma e manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale; tale ultima parte dei proventi può essere inoltre destinata alla redazione dei Piani del Traffico, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, ai corsi di educazione stradale, alle misure di assistenza e previdenza per il personale appartenenti ai corpi o ai servizi di Polizia Municipale e Provinciale - ex art. 12, comma 1, lettere d/bis) ed e), ad assunzioni stagionali a progetto, a finanziamento di progetti di potenziamento per la sicurezza urbana e stradale, a progetti di potenziamento di servizi notturni e di prevenzione contro la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature.

- l'articolo 393 del DPR 495/1992, che stabilisce che *“gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice. Per le somme introitate per le spese effettuate rispettivamente sensi dell'articolo 208, commi 1 e 4, del Codice, gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese”*;
- il comma 12-quater dell'articolo 142 del Codice della strada introdotto con l'articolo 25, comma 1, della legge n. 120/2010, che impone agli enti locali di trasmettere in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'articolo 142, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Rilevato che tale ultimo obbligo era subordinato, ex art. 25, comma 2, della legge 120/2010, all'emanazione di un decreto da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il quale si sarebbe dovuto definire, oltre il modello di relazione e le modalità di trasmissione, anche la modalità di versamento dei proventi di cui all'articolo 142 comma 12 bis del codice della strada;

Preso atto che in data 30 dicembre 2019 è stato emanato apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante *“Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità”*, che approva il modello di relazione che gli enti locali devono utilizzare per trasmettere, entro il 31 maggio di ogni anno, i dati relativi proventi di propria spettanza previsti dagli articoli 208 e 142 del Codice della strada e la loro destinazione, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno;

Rilevato che la relazione, nel modello approvato con il citato decreto, deve contenere:

- l'entità dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 208, comma 1 e dall'articolo 142, comma 12 bis, del Codice della strada relative all'anno precedente, tenendo ben distinti i proventi in generale da quelli derivanti da accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità;
- informazioni dettagliate relative alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui agli articoli 208, comma 1, e 142 comma 12-bis, del Codice della strada;

Vista la circolare DAIT. n. 11/2026 del 05 febbraio 2026, contenente le istruzioni operative per la rendicontazione dei proventi delle sanzioni stradali incassati nell'anno 2025, la quale, esplicitamente, rimanda a quanto descritto nella circolare DAIT. n. 5 del 05 febbraio 2025, diramata dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Osservato che per proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada devono intendersi «le somme incassate nell'anno a cui si riferisce la relazione, anche se non coincidenti con le somme accertate nello stesso anno o ad accertamenti di anni precedenti al netto delle spese occorse per i procedimenti amministrativi connessi»;

Richiamate:

- la delibera di Giunta comunale n. 187 del 27/12/2024, con la quale si è provveduto alla ripartizione e destinazione, per l'anno 2025, dei proventi derivanti da sanzioni al Codice della strada;
- la delibera di Consiglio comunale n. 7 del 18/02/2025, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;
- a delibera di Consiglio comunale n. 12 del 30/04/2026, relativa all'approvazione del Rendiconto 2025;

Rilevato che il Rendiconto 2025, sulla base dei principi contabili di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, e del D.M. sopra richiamato, evidenzia un incassato netto dei proventi delle sanzioni amministrative in materia di circolazione stradale, per un ammontare di Euro 540.535,75, ripartiti in proventi ex art. 142 C.d.S. (quota vincolata al 100% pari ad Euro 333.174,85) e altri proventi ex art. 208 C.d.S. (quota vincolata al 50% pari ad Euro 207.360,90), come da relazione redatta in conformità al modello allegato al suddetto decreto e che si allega al presente atto (all. A).

Dato atto che i dati in essa contenuti dovranno essere trasmessi sulla piattaforma informatica (disponibile all'indirizzo <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>) indicata nella Circolare del Ministero dell'Interno FL n. 14/2020 del 7 luglio 2020;

Ritenuto di dichiarare, con separata votazione, espressa in forma palese, l'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di rispettare le tempistiche di invio;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la Relazione sui Proventi delle sanzioni per violazioni amministrative al Codice della Strada per l'anno 2025 (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati i dati relativi ai proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada anno 2025;
2. DI DARE ATTO che la predetta relazione dovrà essere trasmessa entro le ore 23:59 del 1 giugno 2026 sulla piattaforma informatica (disponibile all'indirizzo <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>), come indicato nella Circolare del Ministero dell'Interno DAIT. n. 11/2026 del 05 febbraio 2026;
3. DI DICHIARARE, con separata votazione, espressa in forma palese, l'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di rispettare le tempistiche di l'invio.

Il Responsabile del Settore
(LECCIONI GIORGIO)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

Udita l'illustrazione della proposta il Presidente apre il dibattito.

Esaurito il dibattito il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione innanzi riportata.

La proposta, **con voti unanimi espressi in forma palese, è approvata.**

Successivamente, il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi espressi in forma palese, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, redatto dal Segretario Generale, viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
ZANARDI ALICE

IL Segretario Generale
BRIGNOLA VALERIO